

Spett.le

CORTE DEI CONTI

Sezione di controllo per il Trentino A.A.

Sede di Trento

Via Giannantonio Mancini, 8

38122 TRENTO

Oggetto: Controllo ex art. 1, comma 166 e seguenti, della legge n. 266/2005 – Esame del Rendiconto 2018. Richiesta elementi istruttori

In riscontro alla nota di codesta Corte, di pari oggetto, con la presente si forniscono i seguenti elementi di chiarimento per il completamento dell'istruttoria.

1. Misure consequenziali

Con riferimento alle misure indicate nella deliberazione n. 67/2020/PRSE, si segnala che le stesse trovano maggiore evidenza nel Rendiconto 2019 poiché, alla data della segnalazione, il Rendiconto 2018 era già stato approvato.

Relativamente all'approvazione del Rendiconto, l'ufficio preposto è sempre adoperato per cercare di rispettare i termini, anche quelli riferiti all'invio dei dati alla BDAP. Tuttavia, il personale è ridotto e gli adempimenti sono sempre crescenti e ciò causa inevitabili ritardi. Alla data odierna il personale assegnato alla Ragioneria è costituito da n. 1 responsabile del servizio a tempo pieno e da un coadiutore amministrativo assegnato all'Ufficio Segreteria, al quale è stato concesso un aumento orario di 18 ore settimanali per supporto alle attività finanziarie.

Con riferimento alla bassa capacità di riscossione, si segnala che il monitoraggio e la riscossione delle entrate tributarie (IMIS e TARI) e del servizio idrico sono affidate alla Comunità della Vallagarina che ha attivato procedure di accertamento al fine di garantirne la riscossione. Le entrate di altra tipologia accertate sono monitorate dall'ufficio finanziario che, qualora non riscosse entro la data di prescrizione, ricorre all'invio alla riscossione coattiva tramite la società Trentino Riscossioni.

Con riferimento ai residui passivi, annualmente si effettua una ricognizione dei residui al fine di verificarne la fondatezza giuridica per il mantenimento della posta in bilancio. In sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2019 si è disposta la cancellazione dei residui passivi accantonati per indennità di esproprio ante anno 2000 che risultavano prescritti.

L'Ente prosegue le azioni volte alla razionalizzazione delle spese correnti, continuando a svolgere alcuni servizi in forma associata e attuando iniziative per il risparmio energetico. L'adozione di un "Piano di miglioramento della spesa anni 2012-2019" prevedeva un obiettivo di risparmio delle spese iscritte al Titolo I, Missione 1 che è stato raggiunto nel 2019.

L'ente continua ad applicare misure finalizzate a ridurre i ritardi nei pagamenti delle transazioni commerciali e viene regolarmente effettuato l'invio sulla Piattaforma di Certificazione dei Crediti dei dati relativi ai pagamenti.

Lo stock del debito assunto dall'Ente è costituito esclusivamente dalla quota, trattenuta dai trasferimenti di parte corrente della Provincia Autonoma di Trento, a titolo importo annuale derivante dall'operazione di estinzione anticipata dei mutui. A fine precauzionale, si continuerà a mantenere il vincolo sull'avanzo di amministrazione fino alla scadenza del rimborso.



L'ente ha provveduto ad aggiornare i prospetti inviati alla BDAP relativamente agli allegati che riportavano dati non corretti relativi all'anno 2018.

Si fa riferimento a quanto sopra riportato in merito alla insufficienza d'organico, rispetto ai numerosi adempimenti. L'ente fa il possibile per provvedere con tempestività agli adempimenti dall'Amministrazione Trasparente.

I rapporti commerciali con gli organismi partecipati sono gestiti tramite fatture elettroniche e mandati di pagamento elettronici. L'accredito dei dividendi avviene tramite comunicazione cartacea e accredito diretto sul conto di Tesoreria.

2. Approvazione tardiva del rendiconto

Con riferimento alle ragioni dell'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2018 in data 21 maggio 2019, oltre la scadenza del 30 aprile, si evidenzia che le complesse operazioni di predisposizione del rendiconto si sono sommate al normale funzionamento dell'ufficio finanziario e alla carenza di personale. Tutto ciò ha causato un rallentamento nelle operazioni, ivi comprese quelle della preparazione dei numerosi prospetti allegati al Rendiconto. Si evidenzia che il personale assegnato all'ufficio ragioneria, alla data della predisposizione del Rendiconto era costituito da n. 2 dipendenti, di cui un responsabile del Servizio e un assistente amministrativo part-time a 30 ore. Si segnala inoltre che ad ottobre 2018 si è effettuato il passaggio a nuovo software di contabilità, nell'ottica di migliorare le funzionalità delle procedure e quindi dell'ufficio stesso, con conseguente riversamento di tutti i dati contabili e tale operazione ha richiesto molto tempo per verifiche e quadrature.

In data 4 aprile 2019 la Giunta Comunale ha approvato l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018.

Lo schema di Rendiconto, è stato approvato dalla Giunta Comunale in data 12 aprile 2019 e, come previsto dal regolamento di contabilità, è stato effettuato il deposito di 20 giorni per la visione ai consiglieri comunali, di tutta la documentazione relativa, completa del parere del Revisore dei Conti. Il Sindaco ha convocato la seduta di Consiglio Comunale per l'approvazione del Rendiconto 2018 il giorno 21 maggio 2019.

La trasmissione dei dati relativi al Rendiconto 2018 alla BDAP è avvenuta in data 29 maggio 2019.

Nel periodo dal 1° maggio 2019 al 20 maggio 2019 non sono stati adottati provvedimenti di assunzione di personale di alcuna tipologia.

3. Indicatore di tempestività dei pagamenti

Il rispetto dei termini di pagamento viene costantemente monitorato, nonostante il personale ridotto.

Per ogni incarico affidato vengono preventivamente comunicati ai fornitori i dati per la corretta emissione della fattura elettronica. Entro il termine di 15 giorni dalla ricezione delle fatture elettroniche si effettua una verifica della correttezza dei dati ivi contenuti e si procede all'accettazione o al rifiuto della fattura e, se corretta, si sottopone all'attenzione del Segretario Comunale (in gestione associata con altri due Comuni e quindi non presente costantemente) per la liquidazione. Successivamente il documento torna all'ufficio ragioneria che effettua la verifica contributiva e procede all'emissione del mandato.

Per il monitoraggio costante e puntuale del processo di estinzione dei debiti commerciali ci si avvale del sistema informatico denominato Piattaforma dei crediti commerciali (PCC) e della trasmissione di mandati di pagamento mediante il sistema informativo Siope+.

Si segnala che l'indicatore medio di tempestività dei pagamenti, relativo ai giorni intercorrenti tra il termine per il pagamento e la data di trasmissione del mandato al Tesoriere, ha riscontrato un progressivo miglioramento:

anno 2017	34,01 giorni
-----------	--------------

anno 2018 16,12 giorni

anno 2019 6,01 giorni

4. Contrasto all'evasione tributaria

La gestione dei tributi è affidata alla Comunità della Vallagarina.

I dati comunicati dal competente ufficio, relativi agli accertamenti IMU ed IMIS emessi nel corso del 2018 per il Comune di Terragnolo a valere sugli anni non ancora prescritti, sono i seguenti:

Anno	Stato Accertamento	Totale
2012	Chiuso	31,00
	TOTALE ANNO	31,00
2013	Annullato	4.499,10
	Chiuso	7.719,50
	Coattivo	1.879,00
	Pagato dopo coattivo	443,00
	TOTALE ANNO	14.540,60
2014	Chiuso	1.419,00
	TOTALE ANNO	1.419,00
2015	Chiuso	559,00
	TOTALE ANNO	559,00
TOTALE COMPLESSIVO		16.549,60

5. Capacità di riscossione

Si segnala che il Comune di Terragnolo ha stipulato una convenzione con la Comunità della Vallagarina – Ufficio Tributi e Tariffe per la gestione delle entrate relative a IMIS, TARI e servizio idrico. Nel corso degli anni l'Ufficio Tributi e Tariffe ha monitorato le proprie entrate tributarie ed extra-tributarie e ha attivato delle procedure di accertamento al fine di garantire una puntuale riscossione delle stesse. Per quanto riguarda la riscossione coattiva, questa è stata affidata alla società Trentino Riscossioni Spa ed il Servizio Tributi e Tariffe si limita a monitorare l'attività svolta dalla stessa.

Con riferimento all'IMIS, il Comune di Terragnolo, tramite il Servizio Tributi e Tariffe, ha sempre mantenuto una più che buona percentuale di incasso dell'Imposta sugli immobili. Per il 2018 la l'incasso effettivo è stato pari al 97,36% del valore di competenza stimato. Sono stati comunque emessi accertamenti relativamente alle posizioni per le quali non era stata versata correttamente l'imposta. Negli anni, a seguito anche del consolidarsi della situazione tavolare degli immobili, è stato inoltre migliorato ed implementato il sistema di emissione degli accertamenti al fine di migliorare le percentuali di riscossione delle entrate. Sussistono ancora problematiche relative agli accatastamenti di immobili particolarmente datati nei quali la suddivisione interna, molto spesso, non corrisponde alla realtà. Sono pertanto in corso accertamenti di cui ai commi 336 e 337 dell'articolo 1 della legge 311/2004. Da evidenziare che, l'invio dei precompilati a partire dall'anno 2015, per quanto riguarda l'IMIS ha notevolmente semplificato il pagamento da parte dei contribuenti.

Anche per quanto riguarda la tassa sui rifiuti anno 2018 la percentuale d'incasso è più che buona. Infatti, rispetto al totale del ruolo emesso, la percentuale non incassata è pari al 5,16%. Per tali importi è già stata attivata la procedura coattiva tramite Trentino Riscossioni, con risultati positivi. Questo andamento è confermato anche negli anni successivi.

Per quanto riguarda l'emissione relativa all'anno 2018, il ruolo è stato emesso per un totale di Euro 83.327,16. Lo stesso è stato poi oggetto di diminuzione carico a seguito di verifiche puntuali sulle letture dei contatori. Per questo ruolo c'è un mancato incasso pari ad Euro 5.400,00 circa, importo che appena possibile sarà inviato a riscossione coattiva. Nello stesso anno sono state emesse una serie di ricalcolate e nuove fatture, relative anche all'anno precedente (2017), per un importo complessivo pari ad Euro 8.290,39 L'importo non versato



dagli utenti, pari a ca. 820,00 Euro, sarà inviato a Trentino Riscossioni per la procedura coattiva non appena possibile.

Relativamente alle entrate iscritte al Titolo III gestite direttamente dal Comune (fitti attivi, mensa scolastica, proventi utilizzo discarica, vendita legname...), per le stesse vengono tempestivamente emessi avvisi di pagamento e solleciti, nonché raccomandate volte ad interrompere il termine di prescrizione e, se necessario, ingiunzioni di pagamento. A causa della carenza di personale, non è possibile monitorare costantemente gli incassi ma, entro il termine della prescrizione, viene fatta una verifica dei crediti in scadenza e gli stessi vengono inviati alla società Trentino Riscossioni SpA per la riscossione coattiva.

Si allega dettaglio dello stato di riscossione delle entrate iscritte al Titolo III ante 2014 per un totale di Euro 114.495,99.

6. Insussistenze nei residui attivi

Si allegano prospetti con i dettagli per ogni movimento. Si evidenzia che nel prospetto sono presenti economie su accertamenti riferiti all'esercizio 2018 per l'importo di Euro 41.988,58 per la parte corrente e per Euro 52.283,31 per la parte in c/capitale.

7. Entrate di natura non ricorrente

Si segnala che nel software sono contenuti errori relativi alla classificazione delle entrate e delle spese "non ricorrenti", dovuto al cambio di programma di contabilità. Si allegano i prospetti corretti dell'Allegato d) e dell'Allegato e).

Si è provveduto alla correzione del file relativo, tramite il nuovo software di contabilità e all'invio del file corretto alla BDAP con esito positivo.

Dall'analisi dei dati corretti, si evidenziano i seguenti risultati:

Entrate totali	2.823.118,52
di cui non ricorrenti	1.341.703,12
Spese Totali	2.319.222,50
di cui non ricorrenti	884.248,86

Risulta quindi una differenza positiva tra le entrate ricorrenti e le spese ricorrenti pari ad Euro 46.441,76.

8. Spesa corrente

Il comune di Terragnolo, per la sua conformità territoriale e morfologica deve sostenere spese correnti per garantire il continuo funzionamento dei servizi comunali. Si evidenzia che il Comune di Terragnolo si sviluppa su una superficie di circa 39,5 kmq, ha un'altitudine che varia da 600 a 900 metri ed è costituito da 33 frazioni collegate tra loro da 16 km di rete stradale, con 11 km di illuminazione pubblica e 30 km di rete idrica comunale.

Si segnala che l'Ente garantisce alcuni servizi in forma associata, come previsto dalla normativa ed ha adottato un piano di miglioramento finalizzato alla riduzione della spesa corrente, con obiettivo individuato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 317 dd. 11 marzo 2016. Nel corso dell'esercizio 2020 è stato effettuato il monitoraggio del piano di miglioramento relativamente all'anno 2019, e risulta rispettato l'obiettivo di risparmio fissato.

L'amministrazione comunale prosegue inoltre l'attuazione di iniziative per il risparmio energetico finalizzate alla riduzione la spesa corrente.

Si segnala che il personale non ha subito aumenti numerici e il numero dei dipendenti in forza all'Ente si rivela talvolta insufficiente per svolgere i sempre crescenti adempimenti nei termini imposti. Nell'importo di Euro 478.612,63 relativo alla spesa del personale sono compresi Euro 60.000,00 di quota Trattamento Fine Rapporto di personale cessato.

9. Accantonamenti

La quota accantonata nell'avanzo di amministrazione a titolo di "altri accantonamenti" per l'importo di Euro 147.682,16 è riferita ad accertamenti iscritti nel Titolo III delle entrate e relativi a contratti per vendita legname stipulati con una ditta insolvente per i quali è stata attivata procedura di iscrizione ipoteca e per i quali è stata affidata la riscossione coattiva a Trentino Riscossioni Spa. I suddetti importi non sono stati considerati nel calcolo FCDE ed è stato ritenuto prudentiale accantonare il risultato di amministrazione per pari importo.

Nel risultato di amministrazione non si è data evidenza della quota di avanzo relativa alle entrate per finanziamento spese di investimento non impegnate e non contabilizzate nell'FPV. La legge di bilancio 2018 (Legge 2015/2017), consentiva l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione esclusivamente per investimenti e nei limiti degli spazi finanziari concessi.

Nell'esercizio 2019, a seguito approvazione del Rendiconto 2018, sono state applicate al bilancio solo quote di avanzo vincolato.

10. Incarichi di consulenza

Si forniscono copie degli incarichi richiesti, affidati nel 2018.

Gli interventi a sostegno della famiglia per l'importo Euro 14.238,76 sono relativi a incarichi di collaborazione coordinata continuativa per l'attuazione del progetto degli interventi a sostegno delle famiglie con prole destinato alla custodia di bambini di età compresa fra i 6 e i 36 mesi (DGM n. 2/2018, DGM n. 128/2018, DGM n. 147/2018, DGM n. 224/2018 e DGM n.225/2018).

Gli incarichi professionali per "studi e ricerche" per l'importo di Euro 17.000,00 sono relativi studi e azioni propedeutiche alla realizzazione di Reti territoriali delle Riserve Pasubio-Lessini denominate "Natura 2000, svolto congiuntamente con i Comuni di Ala, Trambileno e Vallarsa. Il Comune di Terragnolo è stato individuato soggetto capofila per la predisposizione delle attività relative alla presentazione della domanda di ammissione al bando sul Piano di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Trento. Tale spesa è sostenuta da contributo della Provincia Autonoma di Trento.

11. Spese di rappresentanza

Tutte le spese di rappresentanza sono state deliberate dalla Giunta Comunale.

Si allegano i seguenti provvedimenti:

- deliberazione n. 62 dd. 03.05.2018 "Celebrazione del sessantesimo di sacerdozio del Reverendo Parroco di Terragnolo: impegno di spesa per allestimento momento conviviale". In data 8 aprile 2018 presso la Chiesa Parrocchiale di Terragnolo, hanno avuto luogo le celebrazioni per il sessantesimo anniversario di sacerdozio del Reverendo parroco di Terragnolo, alle quali l'Amministrazione Comunale ha inteso partecipare anche attraverso la fornitura di generi di conforto necessari all'allestimento di un momento conviviale unitamente alla Comunità di Terragnolo, acquistando prodotti alimentari alla locale Famiglia Cooperativa di Noriglio (ft. n. 188007 dd. 30.4.2018 di Euro 182,62+IVA) e confezionati poi dalle Associazioni di volontariato;
- deliberazione n. 109 dd. 06.07.2020 "Trasmissione RAI "Vivi in Trentino – alla scoperta del Trentino": impegno di spesa per momento conviviale.". In occasione della realizzazione di un servizio televisivo da parte della RAI di Trento nell'ambito della trasmissione "Vivi in Trentino" sul territorio di Terragnolo e le sue peculiarità culturali ed ambientali, svoltosi in data 07 luglio 2018, l'Amministrazione Comunale di Terragnolo ha offerto ai giornalisti ed gli operatori tecnici, nonché ai componenti della Associazioni locali che hanno preso parte alla trasmissione, un momento conviviale presso le strutture ricettive locali. Sono stati acquistati alimenti per la preparazione del piatto gastronomico tipico di Terragnolo acquistati presso Famiglia Cooperativa di Noriglio (ft. 188017 dd. 31.07.2018 di Euro 63,59 + IVA) ed è stato affidato alla ditta Gianni Mittempergher l'allestimento di un buffet (ft. 1/PA dd. 07.07.2018 di Euro 55.45 + IVA);
- deliberazione n. 134 dd. 31.08.2018 "5^ edizione della manifestazione "EtnoFolk 2018": impegno di spesa per momento conviviale. In data 09.09.2018 si è svolta a Terragnolo, presso la Segheria Veneziana in



Frazione Sega, nell'ambito della 5° edizione del progetto "EtnoFolk 2018", una manifestazione a carattere storico e culturale denominata "Etnografia fra passato e futuro" organizzata dalla Federazione Circoli Culturali e Ricreativi del Trentino, con la partecipazione del Gruppo Folkloristico Ledro Folk. In occasione della suddetta iniziativa il Comune di Terragnolo ha offerto ai componenti del suddetto e noto Gruppo folkloristico una cena a buffet presso il Maso S. Giuseppe in Frazione Geroli di Gianni Mittempergher (ft. n. 2/PA dd. 12.9.2018 di Euro 327,27+IVA).

Su richiesta del Revisore l'Amministrazione ha formulato le osservazioni che si riportano di seguito:

"Terragnolo è un comune sul cui territorio, molto frammentato, vede presenti 33 frazioni con circa 700 abitanti, alcune abbarbicate su pendii molto ripidi e di non facile accesso. Molti di questi agglomerati sono abitati da poche persone ed una buona parte delle case che ne costituiscono il nucleo sono disabitate e cadenti. Spesso l'Amministrazione comunale deve ricorrere ad ordinanze di ripristino per garantire la sicurezza, inviando degli atti ai proprietari costituiti da tantissimi eredi dei quali si sono perse le tracce. L'interesse dell'Amministrazione e gli sforzi fatti nella direzione di trattenere le persone sul territorio, soprattutto i giovani, sono forti. Con una situazione morfologica e demografica di questo tipo non è facile fare comunità. Proprio per questo le manifestazioni che sono state oggetto di chiarimenti da Codesta Corte, vanno nella direzione di coinvolgere la popolazione, per rafforzare lo spirito di appartenenza, già peraltro dimostrato con sacrifici sconosciuti a molte delle persone che vivono in aree metropolitane. L'impegno dell'Amministrazione è proprio quello di mantenere attivo l'interesse a vivere in questi territori, promuovendo ogni iniziativa per far sì che la comunità si possa arricchire di nuove presenze. L'Amministrazione ha ritenuto che le manifestazioni fin qui sostenute con un modesto contributo finanziario potessero concorrere a raggiungere tale scopo. Le cifre sono modeste proprio perché sono state sostenute cercando di contenere i costi con un buon rapporto costi-benefici che l'Amministrazione ha voluto attentamente rispettare senza farsi trascinare da esempi ben diversi e poco edificanti che giornalmente si rilevano dalle notizie di stampa e televisione."

12. Pubblicazioni

Si è provveduto a pubblicare l'elenco dei debiti e creditori del IV trimestre 2018 che, a causa del cambio di software, era stato omissivo.

Si sta inoltre provvedendo a verificare la documentazione mancante relativa agli allegati al Rendiconto 2018 ed a sistemare la posizione.

Con osservanza.

Rovereto, 26 ottobre 2020

Il Revisore dei Conti



Dott.ssa Roberta Meneghelli

Roberta Meneghelli